



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 6349

SEDUTA DEL 22/06/2026

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali **MARCO ALPARONE** *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
DEBORA MASSARI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini
Su proposta dell'Assessore Debora Massari

Oggetto

APPROVAZIONE DEI NUOVI CRITERI PER LA PARTECIPAZIONE E LA SELEZIONE DEGLI OPERATORI TURISTICI LOMBARDI ALLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE E ALLE INIZIATIVE B2B IN AMBITO TURISTICO PARTECIPATE DA REGIONE LOMBARDIA

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Paola Negroni



Regione Lombardia
LA GIUNTA

VISTA la l.r. n. 27 del 1° ottobre 2015 "Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo";

RICHIAMATI:

- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura, approvato con d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023 che conferma il turismo come uno dei settori strategici per lo sviluppo del sistema economico regionale e ambito trasversale di sviluppo della capacità attrattiva della Lombardia sul mercato nazionale e internazionale;
- il "Piano per lo Sviluppo del Turismo e dell'Attrattività", previsto dall'art. 15 della l.r. n. 27 del 1° ottobre 2015 e approvato con d.c.r. XI/2687 del 20 dicembre 2022, che delinea la strategia di Regione Lombardia in ambito turistico per il triennio 2023-2025;

VISTO il Decreto legislativo n.184 del 27 novembre 2025 recante il "Codice degli incentivi, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge n. 160 del 27 ottobre 2023";

ATTESO che la partecipazione alle manifestazioni turistiche e alle iniziative promozionali prevede il coinvolgimento degli operatori turistici lombardi ai sensi dell'art. 2 della l.r. n. 27 del 1° ottobre 2015;

RAVVISATA la necessità di introdurre criteri di selezione in grado di garantire l'adeguata partecipazione, in termini di aderenza al target e rappresentatività degli operatori, rispetto alle differenti tipologie di attività B2B organizzate, ed in particolare di:

- razionalizzare la definizione dei soggetti beneficiari riconducendoli a tre categorie:
 - a. enti locali;
 - b. soggetti con rappresentatività territoriale che promuovono la destinazione Lombardia;
 - c. soggetti che commercializzano direttamente l'offerta turistica lombarda;
- articolare i criteri di valutazione in funzione delle suddette categorie, così da garantire una valutazione coerente con la natura del soggetto richiedente in relazione all'evento a cui si candida;

DATO ATTO che, in considerazione del fatto che la gran parte del tessuto produttivo cui è rivolta la misura è costituita da imprese di dimensione micro e/o piccole, la riserva del 25% delle risorse prevista dall'art. 8 comma 5 del D.Lgs n. 184 del 27 novembre 2025 e s.m.i. non risulta congrua anche in considerazione della tipologia di contributo;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO che ai sensi del D.Lgs. 184/2025 "Codice degli incentivi" i soggetti beneficiari devono:

- avere assolto gli obblighi contributivi (DURC regolare) applicabile per soggetti che hanno una posizione aperta presso gli enti previdenziali;
- non essere stata oggetto come impresa di sanzione interdittiva, di cui all'art. 9, comma 2, lettera d), del D.Lgs. n. 231 del 8 giugno 2001, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- avere legali rappresentanti o amministratori per i quali non sussistono condanne, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 184 del 27 novembre 2025, per i reati che costituiscono motivi di esclusione di un operatore economico a una procedura di appalto;

CONSIDERATO che, non esiste ad oggi una banca dati interrogabile al fine della verifica del requisito di cui all'art 9 comma 1 lettera b) del D. Lgs 184/2025 "Codice degli incentivi";

RITENUTO pertanto di approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

STABILITO di prevedere che la partecipazione alle misure attuative da parte di soggetti che svolgono attività economica sia attuata nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023;

EVIDENZIATO che le misure, attuate nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 articoli 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti "de minimis"), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo) per i soggetti che svolgono attività economica, devono prevedere altresì che la concessione dei contributi non è rivolta:

- ai settori esclusi di cui all'articolo 1 par. 1 e 2 del Regolamento (UE) n. 2831/2023;
- ai soggetti che si trovano in stato di liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio, concordato semplificato, liquidazione controllata o in qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo la normativa vigente di diritto interno di cui al Decreto legislativo n.14 del 12 gennaio 2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" e s.m.i.;

DATO ATTO altresì che tutti i soggetti che svolgono attività economica dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, che:

- attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'articolo 1, par. 1 e 2, del suddetto Regolamento (UE) n. 2831/2023;
- attestati di non essere imprese che si trovano in stato di liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio, concordato semplificato, liquidazione controllata o in qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo la normativa vigente di diritto interno di cui al D.Lgs. n.14 del 12 gennaio 2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" e s.m.i.;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) 2023/2831 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione);
- la legge n. 234 del 24 dicembre 2012, "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" e in particolare l'art. 52 "Registro nazionale degli aiuti di stato";
- il decreto n. 115 del 31 maggio 2017, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge n. 234 del 24 dicembre 2012, e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il Capo III "Obblighi di registrazione nel Registro nazionale aiuti" e il capo IV "Verifiche operate tramite il Registro nazionale aiuti";

PRECISATO che qualora la concessione dell'aiuto comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, l'agevolazione potrà essere concessa nei limiti del plafond «de minimis» ancora disponibile - ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Decreto n. 115/2017 relativo al Registro Nazionale Aiuti – e nei limiti del valore dell'agevolazione in conto servizi e, ove possibile, sulla base della riparametrazione della domanda da parte del soggetto richiedente, così come precisato negli atti attuativi conseguenti;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

VISTE:

- la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008, "Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;
- la l.r. n. 34 del 31 marzo 1978 e successive modifiche ed integrazioni nonché il Regolamento di contabilità della Giunta regionale;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge, per i motivi in premessa;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERA

1. di approvare i criteri per la partecipazione e la selezione degli operatori turistici lombardi alle manifestazioni fieristiche e alle iniziative turistiche B2B in ambito turistico partecipate da Regione Lombardia;
2. di approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
4. di pubblicare sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul sito istituzionale e sul Portale Bandi e Servizi - www.bandi.regione.lombardia.it.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.